



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
Divisione VII - Interventi per ricerca e sviluppo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 14, primo comma della legge 17/02/1982, n. 46, che istituisce presso il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato il "Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica";

VISTO l'art. 1, comma 2 del Decreto-Legge 22/10/1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19/12/1992, n. 488, concernente i criteri per la concessione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

VISTO il Decreto ministeriale 20/10/1995, n. 527 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito denominato "regolamento", concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

VISTO l'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27/12/1997, n. 449, che disciplina la riscossione dei crediti dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della Legge 15/03/1997, n. 59";

VISTO il Decreto Legislativo 27/07/1999, n. 297, recante "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori";

VISTO il Decreto Legislativo 30/07/1999, n. 300, modificato con Decreto-Legge 18/05/2006, n. 181, convertito con Legge 17/07/2006 n. 233 e successivo Decreto-Legge 16/05/2008 n. 85, convertito con Legge 14/07/2008 n. 121, concernente l'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15/03/1997, n. 59;

VISTO il Decreto ministeriale 03/07/2000, concernente il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse ai sensi della Legge 488/92;

VISTA la Circolare esplicativa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 14/07/2000 n. 900315 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) "Sviluppo imprenditoriale locale", approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000)2342 dell'08/08/2000, ed il relativo complemento di programmazione, approvato dal Comitato di Sorveglianza il 10/07/2001 e, in particolare, la Misura 2.1.a - Pacchetto Integrato di Agevolazioni - P.I.A. Innovazione;



VISTA la Direttiva 16/01/2001 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, contenente direttive per la concessione delle agevolazioni del Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica di cui all'art. 14 della Legge 17/02/1982, n. 46;

VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Circolare esplicativa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 11/05/2001 n. 1034240 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Circolare del Ministero delle Attività Produttive del 26/10/2001, concernente l'elenco dei gestori concessionari incaricati di effettuare le istruttorie dei programmi di sviluppo precompetitivo;

VISTA la Circolare del Ministero delle Attività Produttive 28/04/2004 n. 946130 con la quale sono state fissate le modalità applicative per la Misura 2.1.a.-P.I.A. Innovazione prevedendo al punto 1.2 che il sistema agevolativo sia applicato attraverso Bandi per la concessione, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, delle agevolazioni alle imprese che ne abbiano fatto richiesta nei termini stabiliti con decreto del Ministero delle Attività Produttive, a fronte di iniziative concernenti un programma di sviluppo precompetitivo e il conseguente programma di industrializzazione dei risultati, oltre ad eventuali attività di formazione e alla "prenotazione" delle risorse del Fondo di garanzia per le PMI;

VISTI i Decreti ministeriali 10/05/2004 e 14/07/2004 con i quali sono stati fissati i termini per la presentazione delle domande relative al 2° Bando P.I.A. Innovazione;

VISTA la domanda di agevolazione della CARBONE CONSERVE VEGETALI S.R.L. (C.F. 00873410658) con sede in SAN VALENTINO TORIO (SA) presentata in data 30/07/2004 per un programma di sviluppo precompetitivo, comprendente attività non preponderanti di ricerca industriale, nell'ambito della propria unità locale ubicata in SAN VALENTINO TORIO (SA) e per un successivo programma di industrializzazione nell'ambito della propria unità produttiva ubicata in SAN VALENTINO TORIO (SA);

VISTO il Decreto ministeriale 07/04/2005 di riparto delle risorse rinvenienti dalla prima operazione di cartolarizzazione dei crediti del F.I.T.;

VISTO il Decreto ministeriale 7/12/2005 con cui sono state assegnate risorse finanziarie pari a 939,9 milioni di euro, di cui 529,0 milioni di euro cofinanziate dal FESR, per la concessione delle agevolazioni relative alla Legge n. 488/92 e dei



FESR, per la concessione delle agevolazioni relative alla Legge n. 488/92 e dei contributi alla spesa relativi all'art. 14 della Legge n. 46/82 e 10 milioni di euro, cofinanziati dal FSE, per la concessione delle agevolazioni relative alle attività formative;

VISTE le positive risultanze istruttorie in merito alla domanda di cui sopra, trasmesse dalla Banca concessionaria UBI Banca S.p.A. (già Centrobanca);

VISTO il Decreto n. 150273 del 20/03/2006 con il quale sono stati concessi, in via provvisoria, alla CARBONE CONSERVE VEGETALI S.R.L. (C.F. 00873410658) con sede in SAN VALENTINO TORIO (SA) per la realizzazione dell'iniziativa P.I.A. Innovazione – prog. n. A16/1275/P 49430-13 i seguenti benefici:

- ❑ un finanziamento agevolato per l'importo di € 337.380,00 per il programma di sviluppo precompetitivo;
- ❑ un contributo in conto capitale per l'importo di € 214.855,00 per il programma di sviluppo precompetitivo;
- ❑ un contributo in conto impianti per l'importo di € 1.006.980,00 per il programma di industrializzazione;

VISTO il Decreto n. VIII/13/0150273 del 18/07/2013 con il quale sono stati concessi, in via definitiva, alla CARBONE CONSERVE VEGETALI S.R.L. (C.F. 00873410658) con sede in SAN VALENTINO TORIO (SA) per la realizzazione dell'iniziativa P.I.A. Innovazione – prog. n. A16/1275/P 49430-13 le seguenti agevolazioni per il programma di sviluppo precompetitivo:

- ❑ un finanziamento agevolato per l'importo di € 337.380,03;
- ❑ un contributo alla spesa per l'importo di € 214.855,00;

VISTA la nota 20/09/2012, acquisita al protocollo in data 02/10/2012, con cui la Banca concessionaria UBI Banca S.p.A. (già Centrobanca) ha trasmesso la Relazione finale sul programma di industrializzazione, trasmessa dalla mandante GE Capital S.p.A. in data 09/07/2012, proponendo la revoca delle agevolazioni concesse con decreto di concessione provvisoria n. 150273 del 20/03/2006, limitatamente al programma di industrializzazione, per le seguenti motivazioni:

- l'impresa beneficiaria, in sede di sopralluogo, ha comunicato il mancato raggiungimento degli obiettivi produttivi, dovuti a problemi tecnici dell'impianto e a problemi legati alla ricettività da parte del mercato di riferimento del prodotto commerciale;
- risulterebbe il non utilizzo dei macchinari oggetto di agevolazione;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto esposto, l'impianto oggetto di



agevolazione non risulta entrato in funzione con il conseguente mancato avvio dell'attività di produzione industriale;

CONSIDERATO che, peraltro, le produzioni previste dal programma di investimenti presentato dall'impresa non hanno trovato un reale sbocco nel mercato di riferimento;

CONSIDERATO che, pertanto, si evidenzia il mancato raggiungimento degli obiettivi produttivi ed economici prefissati dall'impresa ed indicati nella domanda di agevolazione, così come invece previsto al punto 3.8 della Circolare MiSE 900315 del 14/07/2000;

CONSIDERATO che risultano sussistere le cause di revoca delle agevolazioni di cui alla Circolare ministeriale n. 946130 del 21/04/2004;

VISTA la nota 06/11/2012, inviata e ricevuta in data stessa a mezzo PEC dalla CARBONE CONSERVE VEGETALI S.R.L., con la quale è stata data comunicazione – ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della Legge 241/90 – dell'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni concesse con decreto di concessione provvisoria n. 150273 del 20/03/2006, limitatamente al programma di industrializzazione, concedendo ai soggetti legittimati, di cui al già citato art. 7 della legge 241/90, 30 giorni dalla data di ricezione della stessa per presentare memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento, nonché prendere visione degli atti del procedimento in questione;

VISTA la nota acquisita al protocollo in data 06/12/2012, con cui l'impresa ha presentato memorie controdeduttive al predetto avvio del procedimento di revoca;

VISTA la nota 13/02/2013, con cui la scrivente Amministrazione ha trasmesso le suddette memorie alla Banca concessionaria UBI Banca S.p.A. (già Centrobanca), ai fini delle opportune valutazioni di merito ai sensi della Circolare ministeriale 946130 del 28/04/2004;

VISTA la nota 13/11/2014, con cui la Banca concessionaria UBI Banca S.p.A. (già Centrobanca) ha trasmesso la nota 31/10/2014 della Banca mandante GE Capital S.p.A., secondo la quale le controdeduzioni presentate dall'impresa risultano insufficienti a superare le criticità riscontrate, confermando la proposta di revoca delle agevolazioni concesse con decreto di concessione provvisoria n. 150273 del 20/03/2006, limitatamente al programma di industrializzazione;

CONSIDERATO che, a fronte delle condizioni di cui sopra, la revoca delle agevolazioni è atto vincolato e dovuto;



CONSIDERATO che, a fronte del contributo in conto impianti concesso per il programma di industrializzazione di € 1.006.980,00, il contributo erogato all'impresa è pari ad € 503.490,00 in data 19/09/2007 e ad € 402.792,00 in data 06/07/2010, pertanto, residua impegnato l'importo di € 100.698,00 pari alla differenza tra i predetti importi;

RITENUTO opportuno, in via prudenziale, non disporre l'immediato disimpegno degli importi residui impegnati in via provvisoria, prima che siano trascorsi i termini di legge per l'eventuale impugnativa del presente provvedimento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 dicembre 2013, n. 158, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014 e annotato a Registro l-860, con il quale il dr. Carlo Sappino è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;

DECRETA

ART. 1

(REVOCA)

Sono revocate le agevolazioni pari ad € 1.006.980,00 di contributo in conto impianti del programma di industrializzazione relative al progetto PIA Innovazione 2° Bando n. **A16/1275/P 49430-13**, concesse provvisoriamente con il Decreto n. 150273 del 20/03/2006 alla **CARBONE CONSERVE VEGETALI S.R.L.** (C.F. 00873410658) con sede legale in Via Caporale Vito Ruggiero, 39 – 84010 SAN VALENTINO TORIO (SA);

ART. 2

(RECUPERO)

E' disposto il recupero delle somme relative al contributo in conto impianti del programma di industrializzazione, pari ad € 1.118.656,10 di cui € 906.282,00 di sorte capitale ed € 212.374,10 di quota interessi e rivalutazione ISTAT.

Gli importi delle somme da restituire sono già maggiorati di interessi calcolati alla data del **26/01/2015**, cui andranno aggiunti gli oneri per ulteriori interessi dalla suddetta data fino al soddisfo.



La restituzione delle somme già erogate e non spettanti dovrà avvenire entro 60 giorni dal ricevimento del presente decreto. Trascorso inutilmente tale termine si procederà al recupero in via coattiva.

ART. 3

(DISIMPEGNO)

E' disposto il disimpegno dell'importo delle agevolazioni non più erogabili in forza del presente decreto pari ad € 100.698,00 di contributo in conto impianti relative al programma di industrializzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile:

- proporre ricorso al competente T.A.R. o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica, se si agisce a tutela di un interesse legittimo;
- adire la competente Autorità giudiziaria, se si agisce a tutela di un diritto soggettivo, fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.

Con successivo provvedimento, trascorsi i termini di ricorribilità di cui al presente articolo, si procederà al disimpegno delle somme, che saranno pertanto dichiarate come economia sul patrimonio dello Stato.

Roma, 26 GEN. 2015.

IL DIRETTORE GENERALE

(dr. Carlo Sappino)